

Codice A1814A

D.D. 24 settembre 2018, n. 2960

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per realizzazione di una nuova condotta acquedottistica nel Comune di Spigno Monferrato (AL). Richiedente: Amag Reti idriche S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, l'ing. Mauro Bressan, in qualità di amministratore unico della ditta Amag Reti Idriche S.p.A. avente sede ad Alessandria, Via Damiano Chiesa 18, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Spigno Monferrato (AL), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 6.400,00 mq. di cui 2.874,00 boscati, sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) i movimenti di terra necessari per la realizzazione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto.
- 2) I lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte e in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti, in accordo con i disposti del D.M. 17/01/18.
- 3) Le operazioni di riporto dovranno essere eseguite per strati successivi ben compattati in modo da garantire un sufficiente costipamento del terreno; il piano d'appoggio del materiale riportato dovrà essere preliminarmente scarificato al fine di evitare fenomeni di scivolamento.
- 4) Le scarpate finali risultanti dai lavori di movimentazione del terreno dovranno essere realizzate con un profilo di sicura stabilità ai sensi del D.M. 17/01/18.
- 5) In tutte le aree interessate dai lavori dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali, provvedendo al ripristino delle canalizzazioni esistenti e al loro convogliamento negli impluvi naturali. Nei tratti in cui le tubazioni verranno posizionate in corrispondenza di strade si dovranno ripristinare le cunette stradali.
- 6) Le opere di regimazione idraulica dovranno essere sottoposte a manutenzione periodica lungo tutto il loro sviluppo in modo da garantirne l'efficienza nel tempo, soprattutto in occasione di intensi e/o prolungati eventi meteorici.
- 7) Negli attraversamenti dei due rami del rio Tovo il posizionamento della condotta non dovrà interferire negativamente con l'assetto dell'alveo, creando condizioni di ostacolo al regolare deflusso delle acque; si dovrà inoltre provvedere alla sistemazione delle sponde interessate dai lavori, adottando i necessari accorgimenti per evitare fenomeni di erosione.
- 8) Si dovrà evitare di posizionare le tubazioni interrate in corrispondenza delle zone in cui si riscontrino, nel corso dei lavori, eventuali segni di fenomeni di instabilità e lungo le scarpate morfologiche esistenti; le opere in progetto non dovranno aggravare le condizioni di stabilità della scarpata di monte a lato della strada; qualora gli scavi interessino, anche in parte, tale scarpata si dovrà provvedere ad una adeguata sistemazione finale della stessa, con diminuzione della pendenza.
- 9) Al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi. Ogni eventuale pista o traccia provvisoria che si renderà necessaria per l'esecuzione dei lavori dovrà essere eliminata; gli eventuali scoticamenti dovranno essere nuovamente inerbiti onde evitare fenomeni di erosione o ruscellamento.

- 10) Le fondazioni della cameretta di allacciamento dovrà essere attestata su terreni dotati di idonee caratteristiche geotecniche, verificandone il corretto dimensionamento in fase esecutiva.
- 11) Dovranno essere rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nella relazione geologico tecnica allegata al progetto.
- 12) Eventuali varianti agli interventi in progetto, dovranno ottenere l'autorizzazione preventiva dal Settore scrivente.
- 13) Nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione al Settore scrivente per una valutazione dell'entità della variante.
- 14) Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria e al Settore scrivente; alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
- 15) L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.
- 16) Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria per valutare la compatibilità tra l'eseguito in difformità e le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che i lavori devono essere eseguiti entro trentasei mesi dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse aver luogo nei termini previsti. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 14) si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, previsti per la realizzazione delle opere; l'autorizzazione inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Roberto Crivelli

I FUNZIONARI ESTENSORI

dott.ssa Grazia Pastorini

dott. Marco Campana